Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Scaioli Alessandro
Data	25/11/1611	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Reggio [Emilia]

Incipit: Ristrinsi le mie sparse rime in un volume, e poi

Contenuto: Dopo aver raccolto le sue rime in un volume [forse si riferisce alle 'Rime', Venezia, Giunti-Ciotti, 1608, ultima raccolta in ordine di tempo prima della data della lettera], Rinaldi ha giurato di non "poetare" mai più perché si è accorto di "haver fatto nulla". La richiesta di Scaioli di sonetti e madrigali non fa altro che ricordargli la sua imperfezione. Se ne scusa e dona se stesso al posto delle sue poesie. [La richiesta di Scaioli potrebbe essere relativa alla raccolta 'Parnaso de poetici ingegni', Parma, Viotti, 1611].

Fonte: Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620, vol. 1, pp. 362-363

Compilatore: Chiesa Federica